

Il festival della memoria

Il Treno della Memoria è fermo a causa della pandemia, ma la memoria continua a viaggiare. E la tappa principale è a Trento dove - dal 19 al 27 gennaio - si svolgerà "Living Memory" il primo Festival della Memoria creato dall'associazione "Terra del Fuoco Trentino" con il contributo della Provincia e della Fondazione Museo storico. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente dell'associazione "Terra del Fuoco Trentino" Denise Rocca, dal direttore della Fondazione Museo storico Giuseppe Ferrandi e dal dirigente del Servizio attività culturali Claudio Martinelli. A causa dell'emergenza Covid, quest'anno gli appuntamenti promossi da Piazza Dante si svolgeranno online attraverso il primo Festival della Memoria, dedicato in particolare alle nuove generazioni che sono state coinvolte attraverso le scuole, ma aperto all'intera cittadinanza.

Il progetto Living Memory si articolerà in due parti principali: dal 19 al 27 gennaio sarà proposto un calendario di appuntamenti teatrali, mostre e laboratori per approfondire il tema della storia e della memoria della Shoah che culminerà con l'incontro con due degli ultimi testimoni viventi di

quei fatti: Oleg Mandic, l'ultimo bambino a varcare i cancelli di Auschwitz, e Lidia Maksymowicz, rinchiusa nel campo nel 1942 all'età di due anni. Le attività sono suddivise in un programma specifico per le scuole e un percorso aperto a tutta la cittadinanza. Vista l'attuale situazione sanitaria, tutto il progetto sarà fruibile in forma virtuale all'indirizzo <https://www.terradelfuocotrrentino.org/living-memory-on-air>, con un ristretto pubblico al teatro Cuminetti, permettendo alla cittadinanza non solo di assistere agli eventi ma di interagire con i protagonisti nei diversi incontri. La seconda parte del progetto prevede un percorso di eventi che, partendo dal 27 gennaio 2021, ci accompagnerà fino al 27 gennaio 2022. E sarà anche fisico: dopo un anno di frontiere chiuse,

IL MONITO

Mantenere viva la memoria del passato e farla diventare lezione per il futuro

Denise Rocca

spostamenti bloccati dalla pandemia e incontri mancati, il Treno della Memoria torna a viaggiare verso Auschwitz con un percorso a tappe, animato da "Alfieri di Memoria" che prendano in eredità il testimone della memoria ricevuto dai sopravvissuti per fargli attraversare, passo dopo passo, confini e territori in tutta Europa. Una fiaccola ideale che tenga accesa la memoria e illumini il presente dandogli significato e pienezza, che arriverà, dopo essere partita da Trento il 27 gennaio 2021, ai cancelli di Auschwitz esattamente un anno dopo, il 27 gennaio 2022. Una staffetta fatta di incontri, cammini, testimonianze, delegazioni, entusiasmo, impegno e futuro. Un futuro illuminato dalla fiaccola della memoria, dalla conoscenza del proprio passato per costruire nel presente le solide basi di un futuro migliore. Durante il viaggio, attraverso gli incontri, le testimonianze, i laboratori e le tavole rotonde organizzate verrà stesa la "Carta della Memoria per la cittadinanza attiva" che sarà presentata come frutto del percorso dell'intero anno durante la Giornata della Memoria 2022 di Trento e conterrà le basi per i futuri progetti.



DOMANI L'INAUGURAZIONE IL 27 LA CHIUSURA

Il programma di Living Memory.

19 gennaio, ore 18.30. Apertura del Festival e inaugurazione della mostra, messa a disposizione dal Museo di Auschwitz-Birkenau "German Nazi Death Camp Konzentrationslager Auschwitz".

20 gennaio, ore 10. Lezione-incontro con visita virtuale di Auschwitz-Birkenau con la guida del campo Michele Andreolla.

21 gennaio, ore 10. Spettacolo teatrale "L'istruttoria" di Peter Weiss, con Marco Alotto, sonorizzato dal vivo da dj Gips e Nicola Segatta. A seguire, dialogo con i protagonisti.

22 gennaio, ore 10. Incontro-testimonianza con Lidia Maksymowicz, sopravvissuta alla detenzione nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.

23 gennaio, ore 17. Proiezione del film "A journey" di Giacomo Gabrielli. A seguire dialogo con il regista.

24 gennaio, ore 18. Spettacolo teatrale "L'istruttoria" di Peter Weiss, con Marco Alotto, sonorizzato dal vivo da dj Gips e Nicola Segatta. A seguire, dialogo con i protagonisti.

25 gennaio, ore 10. Lezione-incontro con visita

virtuale di Auschwitz-Birkenau con la guida del campo Diego Audero.

25 gennaio, ore 12. Lezione teatralizzata "Ridere nei Lager", a cura di Renato Forte - Robin Edizioni.

25 gennaio, ore 20.30. Lezione-incontro con visita virtuale di Auschwitz-Birkenau con la guida del campo Diego Audero.

26 gennaio, ore 10. Incontro-testimonianza con Oleg Mandic, sopravvissuto alla detenzione nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.

26 gennaio, ore 20.30. Incontro-testimonianza con Oleg Mandic, sopravvissuto alla detenzione nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.

27 gennaio, ore 11. Presentazione teatralizzata de "La Rosa Bianca", a cura dell'associazione Terra del Fuoco Mediterranea. A seguire incontro-confronto "Il futuro della memoria - uno sguardo sull'oggi".

27 gennaio, ore 16. Celebrazioni ufficiali con le autorità, messaggi video dei sopravvissuti, presentazione e lancio del percorso verso il 2022 con la partenza degli "Alfieri della memoria".